

# Informimpresa

*Confartigianato* FVG

Notiziario tecnico di Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia

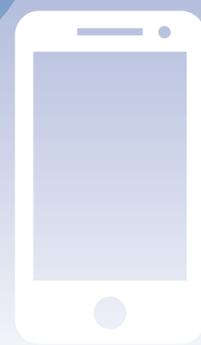


Commercio  
elettronico diretto

Il Jobs Act,  
in vigore dal 25 giugno  
i decreti sul riordino  
dei contratti di lavoro  
e sulla maternità

SAN.ARTI., iscrizione titolari,  
soci, collaboratori e familiari  
entro ottobre

RAEE: nuove regole  
di classificazione dei rifiuti



## Licenze

- **Cedo** avviata attività di noleggio autobus con conducente; per ulteriori informazioni contattare il numero 347 2482066.
- **Cedo** attività di autorimessa con piazza (taxi) con venti anni di attività. Zona Cividale. Prezzo interessante. Tel. 0432 730701 ore pasti.
- **Vendo** cessata attività autotrasporto merci conto terzi limitata fino a 11,5 tonnellate. Per informazioni Cell. 328 7644787.
- **Vendesi/affittasi** in centro ad Aviano, in zona di forte passaggio, attività di parrucchiera completa di tutto l'arredamento. Negozio di 55 mq oltre a magazzino di 19 mq, area ben servita e con possibilità di parcheggio. Tel. 0434.652429.
- **Cedo** attività di parrucchiere a Udine. Per informazioni contattare il numero 3687406181 Mariateresa Scolaro.
- **Cedo** con l'inizio del 2016, avviata attività di parrucchiera sita a Trivignano Udinese (UD). Per informazioni contattare il n. 0432 999404

## Immobili / Proprietà

- **Vendesi/affittasi** spazio variabile (minimo 200 mq) in capannone artigianale/direzionale/commerciale dalle finiture di pregio, sito in posizione di massima visibilità nella zona artigianale di Pasian di Prato (UD). Per info: 338 4088529
- **Affitto** capannone artigianale 360 + 280 mq, 700 mt, uscita Autostrada Porpetto. Tel. 0431 60261
- **Affitto** capannone artigianale di 350 mq con ufficio e bagno in zona Jalmicco - Palmanova. Per info chiamare lo 0431 973497.
- **Vendesi/affittasi** in via Nazionale a Tavagnacco, presso Corte Smeralda, locale commerciale piano terra mq 235 con parti accessorie fronte e retro esterne e 2 box, completo di funzionalità impiantistiche e logistiche. Per info e visite tel. 333 3283264
- **Vendo** capannone artigianale con scoperto recintato, indipendente, al momento adibito ad officina. Zona artigianale nord di Tolmezzo. Per info chiamare 320.0436539.
- **Vendo** in Udine città negozio mq 50 con cantina mq 26 e garage comunicante mq 20. Per info 3389345973.
- **Affitto** a Trieste (Zona Industriale) locale di 120 mq circa, uso studio tecnico-laboratorio, parcheggio, riscaldamento autonomo, aria condizionata. Per informazioni telefonare allo 040383838 orario ufficio.
- **Vendo** lotto con capannone e uffici da ristrutturare (80m2 uffici + 330m2 capannone, lotto complessivo 5.100 m2) ubicato nella ZIU (Zona industriale udinese). Per informazioni telefonare al numero 335 6790840.

- **Affitto/Vendo** nel cuore commerciale di Tavagnacco, in via Nazionale, bel locale di 235 mq con vetrine e parti esterne, completo di impianti, disposizioni logistiche e ampio parcheggio clienti, idoneo anche per attività di installazioni con vendita materiali. Per informazioni chiamare Tel 333 - 3283264

## Automezzi

- **Vendo** Pickup Mitsubishi L200 2,5 TDI 4W Double Cab GLS, 4x4, del 2001, completo di copricassone, in buono stato. € 7.300,00 iva compresa. Per informazioni telefonare al numero 335.5490677
- **Cedesi** avviata attività di autotrasporto merci conto terzi; per ulteriori informazioni contattare il numero 3351326469.

## Attrezzature / Materiali

- **Vendo** calibratrice-levigatrice Viet 1100 con 1 nastro. Rullo rigido, rullo morbido, buone condizioni. € 2.200 trattabili. Tel. 340 4816717.
- **Vendo** per cessata attività n. 2 imbustatrici con impianto stampa, n. 2 presse verticali San Giacomo, n. 1 macchina termoretraibile, n. 1 carrello Hyster (CGT), n. 1 compressore Kaeser. Tel. 0431 60261
- **Vendo** per cassata attività, attrezzature edili: n. 1 gru potain 380v hd 14 metri lineari 12 quintali 6 n.1 gru cibin 225v mt lienari 12 quintali 4 n.1 motocompressore ingersol rant 3000 lt. n.1 macchina pulisci pannelli altra attrezzatura varia e minuta. Tel. 335342396
- Causa cessata attività di pulisecco a Trieste, **cedo** gratuitamente, previo ritiro, macchina lavasecco Domini kg 10 a circuito chiuso e pompa di calore; 2 banchi da stiro completi di ferro; 1 essiccatoio da 5 kg; stand appendiabiti. Tutto funzionante. Per info: 349.1516985.
- **Vendo** sega combinata troncatrice e a banco DE WALT 743 Z a € 780,00 praticamente nuova. Tel. 0432 732412

## Varie

- **Cercasi** con urgenza padroncino con autocarro frigo (capacità di carico di almeno 6 bancali di merce) per consegne zona Udine-Cividale-Gorizia (lavoro continuativo, 4-5 ore al mattino). Per maggiori informazioni telefonare al 347 5335029, sig. Italo.
- **Offresi** Impresa autotrasporto con furgone 3,5 t (portata utile 8,5 t) offresi per trasporti in Friuli Venezia Giulia e Nord Italia. Per informazioni chiamare Roberto 347 6437323.
- Azienda di trasporto e logistica specializzata nella grande distribuzione alimentare **cerca** padroncini o aziende con motrice m. 9,60 frigo in FNA munite di sponda idraulica, da inserire nelle linee di distribuzione di tutto il territorio regionale con sede in zona Udine, Pordenone e Trieste. Inviare presentazione aziendale o visura camerale aggiornata con relativi contatti telefonici a selezione.grandedistribuzione@gmail.com

# Informimpresa

Confartigianato FVG

### Periodico mensile di Confartigianato Imprese F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001  
Anno XV - N. 7 - 2015

Direttore responsabile: Tiziana Sabadelli

Comitato di redazione: Alessio Belgrado, Enrico Eva, Marco Gobbo  
Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

#### Hanno collaborato a questo numero:

Flavio Cumer, Elena Del Giudice, Kitty Downey, Luca Matelich,  
Isabella Plazzotta, Raffaella Pompei, Fabio Veronese

#### Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Progetto grafico: Unidea

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl  
33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

Gli imprenditori associati interessati alla pubblicazione di annunci inerenti l'attività lavorativa, possono compilare questo tagliando ed inviarlo a: **CONFARTIGIANATO IMPRESE FVG** c/o Redazione Informimpresa - Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine - Fax **0432 516765**

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Ditta \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente annuncio:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## In questo numero:

### Fisco

---

Scadenze del mese di agosto 2015	pag. 4
Commercio elettronico diretto	pag. 4

### Categorie

---

Gas Fluorurati, occhio alla certificazione	pag. 5
--	--------

### Scadenze lavoro

---

Scadenze del mese di agosto 2015	pag. 6
----------------------------------	--------

### Contratti

---

CCNL Chimica-Ceramica, definiti gli importi degli aumenti contrattuali	pag. 6
--	--------

### Normativa del lavoro

---

Il Jobs Act, in vigore dal 25 giugno i decreti sul riordino dei contratti di lavoro e sulla maternità	pag. 7
SAN.ARTI., iscrizione titolari, soci, collaboratori e familiari entro ottobre	pag. 10

### Ambiente

---

Nuove regole di classificazione dei rifiuti	pag. 10
---	---------

### Ambiente e Sicurezza

---

RAEE: alcune indicazioni relative alle nuove regole di classificazione dei rifiuti	pag. 11
Rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni per impianti anteriori al 2006 ed autorizzati dopo il 1999: la scadenza è il 31 dicembre 2015	pag. 11
Rischio chimico: dal 1° giugno 2015 nuove regole Reach e CLP	pag. 11

### Federazione regionale

---

Progetto expo-rt 2015: incoming settore arredamento, complemento d'arredo e serramenti	pag. 12
--	---------

### Dalle province

---

pag. 13
---------



# Scadenze del mese di agosto 2015

## Giovedì 20 agosto

**Unico 2015:** in base alla proroga disposta dal decreto del 9/6/2015 termine per i versamenti con maggiorazione dello 0,40% collegati al modello Unico per i soggetti con attività per le quali sono elaborati gli studi di settore e i relativi collaboratori familiari o soci cui il reddito viene attribuito per trasparenza:

- **IRES/IRPEF** (saldo 2014 e primo acconto 2015) e relative addizionali
- **IVA annuale** relativa al 2014 con la maggiorazione dell'1,20% (0,40 % per mese o frazione di mese successiva al 16/3)
- **IRAP** (saldo 2014 e primo acconto 2015)
- **acconto del 20%** dell'imposta sui redditi assoggettati a **tassazione separata**;
- **imposte sostitutive** liquidate in dichiarazione dei redditi
- saldo 2014 e del primo acconto 2015 dei **contributi INPS** dovuti da artigiani e commercianti sul reddito eccedente il minimale e dai lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata
- **studi di settore:** versamento iva su adeguamento
- **diritto camerale:** versamento del diritto annuale alla CCIAA con modello F24

**Unico 2015:** versamento della rata da parte dei titolari di partita iva che hanno scelto il pagamento rateale

**Versamenti iva, irpef e contributi previdenziali:** versamento unitario:

- dell'iva relativa al mese di luglio e al secondo trimestre 2015
- della rata del saldo iva 2014 per chi ha scelto il pagamento rateale
- del saldo IRPEF 2014 e del primo acconto 2015 trattenuti, in unica soluzione o come prima rata, sulle retribuzioni corrisposte in luglio ai dipendenti che hanno presentato il modello 730

- delle ritenute alla fonte operate nel mese di luglio
- dei **contributi** dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di luglio
- dei **contributi** sui compensi corrisposti in luglio ai lavoratori parasubordinati e agli associati in partecipazione che apportano solo lavoro
- dei **contributi** sui compensi corrisposti in luglio a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di € 5000
- della terza rata del premio INAIL
- della seconda rata trimestrale dei contributi fissi INPS dovuti da artigiani e commercianti

**Conai:** presentazione a norma del regolamento Conai dell'apposita dichiarazione relativa al mese di luglio

**Enasarco:** versamento dei contributi riferiti al 2° trimestre 2015, relativi agli agenti e rappresentanti

## Martedì 25 agosto

**Elenchi intrastat:** presentazione degli elenchi mensili di luglio

## Lunedì 31 agosto

**Locazioni:** versamento imposta di registro sui contratti nuovi o tacitamente rinnovati con decorrenza 1/08/2015

**Unico 2015:** versamento rata importi risultanti da Unico da parte dei non titolari di partita iva che hanno scelto il pagamento rateale

**Mod. UniEmens:** trasmissione telematica delle denunce contributive relative alle retribuzioni di luglio relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata inps

**Comunicazione acquisti da San Marino:** invio telematico della comunicazione degli acquisti da operatori economici di San Marino, senza addebito dell'iva da parte del cedente, registrati a luglio.

## Commercio elettronico diretto

Il decreto legislativo 42/2015, recependo le disposizioni contenute nell'art. 5 della Direttiva 2008/8/CE, ha apportato rilevanti modifiche alla disciplina Iva dei **servizi di commercio elettronico diretto** resi a **privati consumatori comunitari**. Si tratta delle operazioni con cui beni o servizi vengono messi a disposizione del destinatario in forma digitale attraverso una rete elettronica: fornitura di siti web e web-hosting, gestione a distanza di programmi e attrezzature; fornitura di software e relativo aggiornamento; fornitura di immagini, testi e informazioni e messa a disposizione di basi di dati; fornitura di musica, film, giochi, compresi i giochi di sorte o d'azzardo, programmi o manifestazioni politiche, culturali, artistiche, sportive, scientifiche o di intrattenimento, prestazioni di insegnamento a distanza automatizzato.

Il decreto invece non apporta variazioni alle operazioni di commercio elettronico indiretto (vendite a distanza) ossia alle cessioni di beni materiali (ad esempio, abbigliamento, cancelleria ecc.) tramite internet, operazioni in cui la rete elettronica viene utilizzata per concludere la transazione ed eseguire il pagamento mentre il bene fisico viene spedito con le modalità tradizionali.

Per effetto delle modifiche apportate dal decreto 42/2015 i

servizi di commercio elettronico diretto dal 1° gennaio 2015 si considerano effettuati nel luogo in cui è stabilito il fruitore del servizio e non più nel luogo in cui è stabilito il soggetto che eroga il servizio.

Così, le suddette prestazioni rese da un soggetto passivo italiano a un privato consumatore comunitario si considerano effettuate nello stato UE del consumatore con la conseguenza che su tale operazione non va applicata l'iva italiana ma l'iva dello stato Ue, secondo le relative aliquote e regole.

Gli operatori del settore per evitare di doversi identificare nei vari paesi UE ove sono stabiliti i propri clienti, possono aderire al MOSS (Mini one stop shop), nuova procedura resa disponibile sul proprio sito dall'Agenzia delle Entrate previa registrazione su un apposito portale. L'adesione a tale regime speciale consente agli operatori che effettuano prestazioni di servizi elettronici a clienti privati comunitari residenti in altri Stati UE di assolvere in Italia gli obblighi IVA cui sono tenuti nei confronti dei vari Stati Ue di residenza dei committenti privati. La stessa disciplina è applicabile anche ai servizi di telecomunicazione e di teleradiodiffusione. In tal modo, ferma restando la necessità di applicare alle operazioni aliquote e regole iva previste, per i servizi effet-



tuati, in ciascuno stato UE di residenza dei consumatori, l'adempiimento degli obblighi iva per tutti gli stati UE viene accentrato in Italia attraverso la compilazione di dichiarazioni trimestrali riepilogative delle operazioni effettuate nei vari stati Ue (diversi dall'Italia) da presentare in via telematica entro il 20 del mese successivo a ciascun trimestre (20 aprile, 20 luglio, 20 novembre e 20 gennaio), e il versamento entro gli stessi termini dell'iva complessivamente dovuta il trimestre di riferimento. Le dichiarazioni vanno presentate anche se nel periodo di riferimento non sono stati effettuati servizi elettronici.

Nelle dichiarazioni trimestrali non è possibile portare in detrazione l'iva sugli acquisti, iva che comunque può essere normalmente detratta dal contribuente nell'ambito delle altre attività svolte che non rientrano nel regime speciale.

Nelle dichiarazioni va indicato l'ammontare imponibile, suddiviso per aliquote, delle prestazioni di servizi elettronici (oltre che quelle di telecomunicazione e di teleradiodiffusione) effettuate nel trimestre distintamente per ciascuno stato membro di residenza dei committenti e l'ammontare dell'iva spettante a ciascuno stato membro. Il totale va versato mediante addebito sul proprio c/c (postale o bancario) indicando nella casuale il numero di riferimento della dichiarazione cui si riferisce il versamento. Il pagamento non può essere effettuato tramite mod. F24 e non possono essere utilizzati eventuali crediti in compensazione.

Il decreto legislativo 42/2015 ha previsto per le suddette prestazioni di commercio elettronico diretto rese ai privati di altri stati membri Ue e rientranti nel regime del Moss, l'esonero dall'obbligo di fatturazione (salvo se non espressamente richiesta) e di registrazione e ha previsto l'obbligo di conservazione della relativa documentazione per 10 anni. L'esonero dall'obbligo di fatturazione per i suddetti servizi

è stato inoltre previsto indipendentemente dal luogo di residenza del privato e quindi anche nel caso in cui i servizi, essendo resi a privati residenti in Italia, non rientrano nel regime speciale del Moss, che come si è detto va applicato solo per i servizi resi a privati residenti in altri stati UE. Lo stesso decreto prevede inoltre per gli stessi servizi resi a privati l'esonero dall'emissione dello scontrino/ricevuta fiscale, esonero che però entrerà in vigore solo dopo l'emanazione di un apposito decreto attuativo. Finché non verrà emanato tale decreto per tali servizi resi a privati è quindi necessario emettere scontrino o ricevuta fiscale, a meno che non si preferisca emettere fattura.

Per l'accesso al regime speciale del Moss occorre iscriversi all'apposito portale dell'Agenzia delle Entrate. Gli effetti di tale registrazione decorrono dal primo giorno del trimestre civile successivo, ma è ammesso anche l'utilizzo immediato del regime, in tal caso occorre retrodatare l'iscrizione al giorno in cui si è effettuata la prima operazione, purché se ne dia comunicazione all'Agenzia delle Entrate entro il 10° giorno del mese successivo a quello della data della prima operazione (all'atto della richiesta di registrazione, dovrà essere compilato il campo "Data inizio applicazione regime").

Il decreto 42/2015 non apporta invece variazioni per i servizi resi nei confronti di soggetti passivi UE/extra-UE, cui continua ad applicarsi la regola generale di cui all'art. 7-ter, comma 1, lett a), DPR 633/72 in base alla quale tali prestazioni non sono assoggettate ad IVA in Italia perché sono assoggettate ad IVA nel luogo di stabilimento del committente (per tali operazioni permane quindi l'obbligo di fatturazione).

Per i servizi resi nei confronti di privati extra-UE continua ad applicarsi la deroga secondo la quale rileva il luogo di stabilimento del committente con la conseguenza che su tali operazioni non va applicata l'IVA italiana.



# Gas Fluorurati, occhio alla certificazione

La Confartigianato informa le imprese specializzate nell'installazione e manutenzione di impianti contenenti gas fluorurati, che il Ministero dell'Ambiente sta inviando tramite PEC una lettera nella quale si invitano le imprese registrate nel repertorio nazionale FGAs ma non ancora certificate ad accedere al sito FGAs, compilare e inviare un questionario in cui si chiede il motivo della mancata certificazione.

L'iniziativa ministeriale, pensata nel quadro delle attività di vigilanza e controllo, sottende la supposizione che una impresa registrata ma non certificata, eserciti abusivamente l'attività. Il Ministero chiede di riferire sul perché tale certificazione non è stata ancora ottenuta ed impone all'impresa di motivarne le ragioni attraverso l'accesso al sito FGAs, entro 15 giorni.

Le motivazioni per suffragare la mancata certificazione domande sono solo 5 (in attesa di rilascio certificato; non svolgimento di attività; difficoltà di reperimento degli Organismi di certificazione; non conoscenza degli obblighi; cessazione dell'impresa) ma si richiama l'attenzione sulla "delicatezza" delle risposte - alcune delle quali possono attivare attività di vigilanza più approfondite. La più frequente e raccomandabile potrebbe essere quella di "non esercitare attività", risposta da preferire e pienamente legittima

se tale è il caso; le altre sono più problematiche soprattutto perché facilmente verificabili dalle indagini.

A livello nazionale Confartigianato sta comunque preparando azioni anche a mezzo stampa per invitare il Ministero a prendere misure di quadro più efficaci quali interventi su: la doppia certificazione per persone e per imprese nel caso di imprese individuali; la procedura italiana complessa, farraginosa, costosa per il Piano di qualità con modalità non previste dalle norme UE: i costi e le penali per il trasferimento della certificazione delle persone; la inusuale, inutile e costosa periodicità annuale (anziché triennale o quinquennale) della sorveglianza nel caso di certificazione delle persone; la inutile e burocratica Dichiarazione annuale ex art. 16 DPR 43/2012.

Infine Confartigianato chiede che il Ministero attivi al più presto la consultazione delle parti interessate per l'Attuazione del Reg. UE 517/2014 e, nei confronti di ACCREDIA, sta chiedendo la verifica degli impegni presi dagli Organismi di certificazione ad affrontare e risolvere le criticità sopra evidenziate.

Per informazioni, chiarimenti e assistenza, sono a disposizione delle imprese gli uffici territoriali di Confartigianato.



# Scadenze del mese di agosto 2015

## SCADENZE NORMATIVE

20 agosto **Autoliquidazione INAIL:** termine per il pagamento della terza rata - coefficiente per il calcolo degli interessi da applicare alla rata: 0,00669452  
(Fonti: nota Inail n. 387 del 21.01.2015)



## Contratti

# CCNL Chimica-Ceramica, definiti gli importi degli aumenti contrattuali



Il 1° luglio 2015 è stato sottoscritto l'accordo integrativo per il CCNL Area Chimica-Ceramica per definire le tabelle retributive con gli aumenti contrattuali relative al recente rinnovo contrattuale avvenuto in data 10 giugno 2015.

Per il settore Chimica, gomma plastica vetro: gli incrementi retributivi sono da corrispondere in quattro tranches con decorrenza dal 1° luglio 2015, 1° gennaio 2016, 1° luglio 2016 e 1° dicembre 2016 pari a 65€ lordi a regime per il 3° livello come indicato nella tabella sottostante:

Livello	1° tranche 01/07/2015	2° tranche 01/01/2016	3° tranche 01/07/2016	4° tranche 01/12/2016
7	19,94	13,29	26,59	26,59
6	18,63	12,42	24,84	24,84
5 S	17,60	11,73	23,47	23,47
5	16,76	11,18	22,35	22,35
4	15,88	10,59	21,18	21,18
3	15,00	10,00	20,00	20,00
2	14,34	9,56	19,12	19,12
1	13,40	8,93	17,86	17,86

Gli importi eventualmente già corrisposti a titolo di AFAC cessano di essere corrisposti con la retribuzione relativa al mese di luglio 2015.

Per il settore Ceramica, terracotta, gres e decorazioni di piastrelle:

Incrementi retributivi sono da corrispondere in quattro tranches con decorrenza dal 1° luglio 2015, 1° marzo 2016, 1° settembre 2016 e 1° dicembre 2016 pari a 62€ lordi a regime per il livello E come indicato nella tabella sottostante:

Livello	1° tranche 01/07/2015	2° tranche 01/03/2016	3° tranche 01/09/2016	4° tranche 01/12/2016
A	18,75	12,50	25,00	21,25
B	17,12	11,41	22,82	19,39
C	16,22	10,81	21,62	18,38
D	15,56	10,37	20,74	17,64
E	15,00	10,00	20,00	17,00
F	14,52	9,68	19,36	16,46
G	13,69	9,13	18,25	15,51
1	13,40	8,93	17,86	17,86

Gli importi eventualmente già corrisposti a titolo di AFAC cessano di essere corrisposti con la retribuzione relativa al mese di luglio 2015.

(Fonti: verbale di accordo rinnovo CCNL Area Chimica-Ceramica del 1° luglio 2015)





# Il Jobs Act, in vigore dal 25 giugno i decreti sul riordino dei contratti di lavoro e sulla maternità

Lo scorso 25 giugno 2015 sono entrati in vigore i due nuovi decreti legislativi in attuazione della Legge Delega n. 183/2014 (Jobs Act) recanti:

1. Decreto Legislativo n. 80 del 15.06.2015: misure per la conciliazione delle esigenze di cura, vita e di lavoro.
2. Decreto Legislativo n. 81 del 15.06.2015: disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni

Il Decreto Legislativo sulle misure per la **conciliazione delle esigenze di cura**, vita e di lavoro apporta modifiche al Testo Unico a tutela della maternità.

Il Decreto Legislativo sul **riordino delle tipologie contrattuali** ha raccolto in un unico testo e in maniera organica le diverse tipologie di contratti di lavoro previste per l'instaurazione e la gestione del rapporto di lavoro dipendente e parasubordinato, nonché la revisione della disciplina delle mansioni, in particolare ha modificato i seguenti contratti di lavoro:

Collaborazioni organizzate dal committente	art. 2
Lavoro a tempo parziale	art. da 4 al 12
Lavoro intermittente	art. da 13 al 18
Lavoro a tempo determinato	art. da 19 al 29
Somministrazione di lavoro	art. da 30 al 40
Apprendistato	art. da 41 al 47
Lavoro accessorio	art. da 48 al 50

Il Decreto 81/2015 inoltre ha abrogato le seguenti discipline:

Contratti di lavoro a progetto e	Art. da 61 a 69-bis del D.Lgs. 276/2003 (ved. art. 52 D.Lgs. nr. 81/15)
Associazioni in partecipazione con apporto di lavoro	Ved. articolo 53
Lavoro a tempo parziale	D.Lgs. nr. 61/2000
Lavoro a tempo determinato	D.Lgs. nr. 368/2001
Lavoro intermittente	Art. da 33 a 45 del D.Lgs. 276/2003
Lavoro accessorio	Art. da 70 a 73 del D.Lgs. 276/2003
Apprendistato	TU D.Lgs. n. 167/2011
Somministrazione di lavoro	Art. da 20 a 28, e art. 18 commi 3 e 3bis del D.Lgs. 276/2003
Lavoro ripartito	Art. da 33 a 45 del D.Lgs. 276/2003

## Novità sul riordino delle tipologie contrattuali

Con questo intervento normativo del Governo sono state attuate alcune semplificazioni delle disposizioni in materia di contratti di lavoro, prevedendo in alcuni casi la riscrittura del testo, in altri l'abrogazione del testo normativo precedente (come ad esempio sono abrogati i precedenti decreti legislativi in materia di lavoro a termine D.Lgs. 368/2001 e a tempo parziale D.Lgs. 61/2000), in altri sono stati chiariti i contenuti di alcune disposizioni oggetto di dubbi interpretativi dando copertura legislativa ad alcuni consolidati orientamenti giurisprudenziali.

## CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE

L'attuale disciplina prevista nel D.Lgs. n.61/2000 viene abrogata, e nel nuovo testo sono previste le seguenti novità:

- **nuova definizione di lavoro a tempo parziale** come "rapporto di lavoro con orario inferiore a quello fissato dall'art. 3 del D.Lgs. n. 66/2003"
- eliminazione delle definizioni di tempo parziale di tipo **orizzontale, verticale o misto**
- il datore può richiedere lo svolgimento di **lavoro supplementare** oltre l'orario di lavoro stabilito dal contratto ed entro i limiti del c.d. tempo pieno nel rispetto di quanto previsto dai contratti collettivi; in assenza di regolamentazione da parte della contrattazione collettiva la norma dispone già limiti e maggiorazioni per il lavoro supplementare
- è sempre possibile svolgere prestazioni di **lavoro straordinario** per il lavoratore a tempo parziale (la disciplina previgente limitava la possibilità solo al part time verticale o misto)
- riscrittura delle **clausole elastiche**, che possono essere stipulate sia per la variazione della collocazione temporale della prestazione sia per la variazione in aumento della durata della prestazione lavorativa (ora ricomprendono anche la fattispecie delle clausole flessibili), il lavoratore mantiene il diritto di preavviso di due giorni lavorativi; nel caso in cui il contratto collettivo applicato non disciplini la materia, le clausole dovranno essere concordate avanti alle commissioni di certificazione
- estensione del diritto alla **trasformazione del rapporto di lavoro** da tempo pieno in lavoro a tempo parziale in favore dei soggetti affetti da gravi patologie cronicodegenerative ingravescenti. Al coniuge, al figlio o al genitore del lavoratore affetto dalle suddette patologie è riconosciuta, invece, una priorità nella trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in lavoro a tempo
- viene introdotto il diritto per il lavoratore di richiedere, per una sola volta, **in luogo del congedo parentale, la trasformazione del rapporto** di lavoro a tempo pieno in rapporto di lavoro a tempo parziale per un periodo corrispondente, con una riduzione d'orario non superiore al 50%.

## CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

In materia di contratto a tempo determinato si rilevano solo alcune puntualizzazioni:

- il limite di durata resta confermato a 36 mesi conteggiando i contratti, le proroghe e le missioni in sommi-



nistrazione conclusi per lo svolgimento ora di **qualunque mansione**, (mentre prima si computavano i contratti aventi ad oggetto mansioni equivalenti);

- riguardo alla disciplina delle **cinque proroghe** il decreto specifica che, qualora il complesso dei contratti a termine tra datore di lavoro e lavoratore sia interessato da un numero di proroghe superiore a cinque, dalla data della **sesta proroga** il rapporto si considera a tempo indeterminato (le proroghe possono realizzarsi anche in attività lavorativa diversa rispetto a quella del primo contratto)
- in merito al **limite di contingentamento** per le assunzioni a termine, viene confermato il limite previsto dal CCNL o in assenza il limite del 20% dei lavoratori in forza alla data del 1° gennaio dell'anno di assunzione; viene previsto che sono esenti da limitazioni quantitative anche i contratti a tempo determinato conclusi con lavoratori di **età superiore a 50 anni** (prima era prevista l'età pari a 55 anni);
- in caso di violazione dei limiti quantitativi massimi, la sanzione amministrativa è confermata nella misura già prevista, e viene chiarita l'esclusione della **trasformazione** dei contratti interessati in contratti a tempo indeterminato.

### LAVORO INTERMITTENTE

La regolazione del lavoro intermittente non subisce sostanziali modifiche rispetto alla precedente disciplina, le differenze sono:

- in assenza di regolamentazione della contrattazione collettiva l'individuazione dei casi di utilizzo del lavoro intermittente sarà operata con decreto del Ministero del Lavoro (fino all'emanazione del decreto ministeriale possono essere stipulati contratti di lavoro intermittente con riferimento alle attività elencate nel R.D. n. 2657/1923)
- il **criterio di computo** dei lavoratori intermittenti nell'organico dell'impresa è esteso alle ipotesi in cui il computo rilevi per l'applicazione di una disciplina di fonte contrattuale
- conferma dei requisiti soggettivi del lavoratore per poter stipulare il contratto (soggetti con meno di 24 anni di età e prestazioni lavorative svolte entro il venticinquesimo anno, soggetti con più i 55 anni)
- conferma del limite massimo di 400 giornate di effettivo lavoro nell'arco di 3 anni solari; in caso di superamento il rapporto si trasforma a tempo pieno e indeterminato (disciplina non applicabile nei settori del turismo, pubblici esercizi e spettacolo)
- conferma l'**obbligo di comunicazione** a carico del datore di lavoro prima dell'inizio della prestazione (al nuovo indirizzo PEC [intermittenti@pec.lavoro.gov.it](mailto:intermittenti@pec.lavoro.gov.it) da utilizzare già dal 1° giugno 2015).

### APPRENDISTATO

Il decreto apporta alcune modifiche al contratto di apprendistato, in particolare alla disciplina

- ✓ dell'apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale
- ✓ dell'apprendistato di alta formazione e ricerca, mentre la disciplina **dell'apprendistato professionalizzante** non subisce modifiche sostanziali.

Le novità principali per l'**apprendistato professionalizzante** si limitano al chiarimento che la qualificazione professionale (al cui conseguimento è finalizzato il contratto) viene determinata dalle parti sulla base dei profili o qualificazioni professionali previsti per il settore di riferimento dai sistemi di inquadramento del personale di cui ai con-

tratti collettivi stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e a prevedere la possibilità di **assumere senza limiti** di età non solo i lavoratori beneficiari di indennità di **mobilità** (come previsto finora dalla normativa vigente) ma anche quelli beneficiari di un trattamento di **disoccupazione**;

Per l'apprendistato per la **qualifica e il diploma professionale**, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e per l'apprendistato di **alta formazione** e ricerca la nuova disciplina è volta a ristrutturare queste tipologie di apprendistato in modo da coniugare la formazione sul lavoro svolta in azienda con l'istruzione/formazione. Per stipulare un contratto di apprendistato per queste due tipologie il datore di lavoro deve sottoscrivere un **protocollo con l'istituzione formativa** a cui lo studente è iscritto.

Al fine di ridurre l'onere economico a carico del datore di lavoro, viene previsto l'**esonero** da ogni **obbligo retributivo per le ore di formazione svolte nell'istituzione formativa**, mentre per le ore di formazione a suo carico è prevista una **retribuzione pari al 10%** di quella che sarebbe dovuta all'apprendista.

Saranno inoltre definite nuove forme di **incentivazione economica** con un successivo decreto.

### LAVORO ACCESSORIO

Cambiano alcune previsioni normative anche in materia di lavoro accessorio, in particolare:

- viene confermato il limite pari a 2.000 euro come compenso massimo che il committente imprenditore o libero professionista può erogare al singolo lavoratore
- il decreto eleva da 5.000 a **7.000 euro il limite massimo** di retribuzione percepita dal lavoratore nel corso di un anno civile (non più solare)
- per i **percettori di prestazioni** integrative del salario o di sostegno al reddito è possibile rendere prestazioni di lavoro accessorio entro il limite complessivo di 3.000 euro per anno civile
- il decreto prevede il **divieto** di ricorso a prestazioni di lavoro accessorio **nell'ambito dell'esecuzione di appalti di opere o di servizi**, salvo specifiche ipotesi che potranno essere individuate con un successivo decreto ministeriale
- riguardo alle **modalità di acquisto** dei voucher (il cui **valore orario** è confermato in **10 euro**) per i committenti imprenditori o professionisti si prevede l'impiego di modalità telematiche in via esclusiva (la FIT "Federazione Italiana Tabaccai" ha comunicato con una nota che i tabaccai sono ancora autorizzati ad erogare il servizio sia per i committenti privati che per i committenti imprenditori e liberi professionisti)
- viene introdotto l'obbligo di **comunicare alla DTL** competente, **prima dell'inizio della prestazione**, i dati anagrafici ed il codice fiscale del lavoratore, nonché il luogo della prestazione, con riferimento ad un **arco temporale** non superiore ai **30 giorni** successivi con modalità telematiche (nelle more dell'attivazione delle necessarie procedure telematiche la comunicazione in questione sarà effettuata agli Istituti previdenziali secondo le attuali procedure).

### COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

Il decreto interviene in materia di collaborazioni coordinate e continuative e di lavoro autonomo. A tal fine:



- le disposizioni relative al **contratto di lavoro a progetto** e alle prestazioni occasionali cosiddette **mini co.co.co. vengono abrogate**, ma rimangono in vigore esclusivamente per i contratti già in essere alla data del 25 giugno 2015, data di entrata in vigore del decreto
- dal **1° gennaio 2016** ai rapporti di collaborazione si applicherà la disciplina del **lavoro dipendente** qualora in concreto la collaborazione consista in prestazioni di lavoro esclusivamente **personali, continuative** e le cui **modalità di esecuzione siano organizzate dal committente, anche con riferimento ai tempi ed al luogo di lavoro**
- è prevista una deroga all'applicazione della disciplina del lavoro dipendente solamente alle seguenti fattispecie:
  - a) collaborazioni per le quali alcuni **accordi collettivi** prevedano discipline specifiche riguardanti il trattamento economico e normativo (in particolare si rivolge ai Call Center);
  - b) collaborazioni prestate nell'esercizio di **professioni intellettuali** per le quali sia necessaria **l'iscrizione in appositi albi** professionali;
  - c) le attività prestate dai **componenti degli organi di amministrazione e di controllo** delle società e dai **partecipanti a collegi e commissioni**;
  - d) le prestazioni di lavoro rese in favore delle **associazioni e società sportive dilettantistiche** affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate o agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
  - e) le collaborazioni per le quali **sia stata certificata** presso le apposite commissioni **l'assenza degli indici presuntivi** della subordinazione sopra descritti;
- dal 1° gennaio 2016 è inoltre prevista una stabilizzazione tramite assunzione **con contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato** dei soggetti già titolari con i medesimi datori di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa anche a progetto o i soggetti titolari di partita IVA, con conseguente **estinzione degli illeciti amministrativi, contributivi e fiscali** connessi all'erronea qualificazione del rapporto di lavoro pregresso.

### ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE

Il testo prevede l'**abrogazione dell'associazione in partecipazione con apporto di lavoro** e apporto misto capitale/lavoro nel caso in cui **l'associato sia una persona fisica**. Nell'ipotesi invece in cui l'apporto dell'associato sia costituito solo da capitale è ancora utilizzabile questa tipologia contrattuale.

I contratti di associazione in partecipazione **in essere all'entrata in vigore** del decreto, nei quali l'apporto dell'associato consiste, in tutto o in parte, in una prestazione di lavoro, sono fatti salvi fino alla loro cessazione.

### SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO

La principale modifica introdotta dal decreto in materia di somministrazione consiste nell'eliminazione delle causali per la stipula della somministrazione a tempo indeterminato.

Rispetto all'attuale disciplina dell'istituto si evidenziano le seguenti differenze:

- in merito alla **somministrazione di lavoro a tempo indeterminato** tra l'agenzia somministratrice e il soggetto utilizzatore viene **soppresso** l'obbligo di indicare le **causali** e si introduce un **limite quantitativo** pari al **20%** del

numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato in forza presso l'utilizzatore

- viene rafforzato il **divieto di ricorso** da parte dell'utilizzatore alla somministrazione di lavoro in caso di **licenziamenti collettivi** o di **trattamenti di integrazione salariale** (non essendo ammessa, a differenza della norma vigente, l'ipotesi di una diversa previsione da parte degli accordi sindacali);
- in merito ai criteri di computo del lavoratore somministrato, il decreto stabilisce che in caso di somministrazione di **lavoratori disabili** per missioni di durata non inferiore a 12 mesi, il lavoratore somministrato **è computato nella quota di riserva** di cui all'art. 3 della legge n. 68/1999;
- rimane in essere la **comunicazione annuale alle oo.ss.** del numero di contratti di somministrazione stipulati dall'utilizzatore e la medesima misura sanzionatoria
- si prevede che qualora il lavoratore, a fronte di **irregolarità nella somministrazione**, chieda la costituzione del rapporto di lavoro alle dipendenze dell'utilizzatore, può proporre l'azione entro 60 giorni dalla cessazione dell'attività lavorativa presso l'utilizzatore stesso. Nel caso di accoglimento della domanda, il giudice condanna il datore al risarcimento del danno stabilendo un'indennità onnicomprensiva nella misura compresa tra un minimo di 2,5 ed un massimo di 12 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto.

### DISCIPLINA DELLE MANSIONI

Il testo opera una revisione della disciplina sull'attribuzione di mansioni e sulle variazioni delle stesse, introducendo le seguenti modifiche:

- il lavoratore può essere **assegnato a qualunque mansione del livello e categoria** di inquadramento delle ultime effettivamente svolte, e non più soltanto a mansioni equivalenti;
- si consente il **demansionamento**, con il limite di un livello di inquadramento inferiore, purché le nuove mansioni rientrino nella medesima categoria, nelle seguenti fattispecie: a) **modifica degli assetti organizzativi aziendali** che incidano sulla posizione del lavoratore b) **ipotesi contemplate dai contratti collettivi**, anche aziendali; il mutamento delle mansioni deve essere **comunicato per iscritto** ed il lavoratore ha diritto alla **conservazione del livello di inquadramento e del trattamento retributivo in godimento**, fatta eccezione per gli elementi retributivi collegati a particolari modalità di svolgimento della precedente prestazione lavorativa;
- **nelle sedi di conciliazione** previste per le controversie in materia di lavoro o dinanzi alle **commissioni di certificazione** dei contratti di lavoro, possono essere conclusi **accordi individuali di modifica delle mansioni, della categoria e del livello di inquadramento e della relativa retribuzione**, nell'interesse del lavoratore alla conservazione dell'occupazione, all'acquisizione di una diversa professionalità o al miglioramento delle condizioni di vita
- in merito alle ipotesi di assegnazione a **mansioni di livello superiore viene** elevato da tre mesi a **sei mesi** il periodo di svolgimento oltre il quale **l'assegnazione diventa definitiva**.

(Fonti: decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 34 alla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 24 giugno 2015)



## SAN.ARTI., iscrizione titolari, soci, collaboratori e familiari entro ottobre

Si comunica che dal 28 aprile e fino al **31 ottobre 2015** sono aperte le iscrizioni al Fondo San.Arti. dei:

- titolari d'impresе artigiane, soci/collaboratori dell'imprenditore artigiano e loro familiari
- familiari dei lavoratori dipendenti.

L'iscrizione al Fondo di assistenza sanitaria integrativa San.Arti. per i soggetti sopra indicati è volontaria e potrà essere fatta via web mediante una scheda informatica dedicata predisposta sul sito <http://www.sanarti.it/>.

La quota contributiva prevista **per gli imprenditori artigiani**, i soci dell'impresa artigiana, i collaboratori dell'imprenditore artigiano e titolari di piccole e medie imprese



non artigiane (che applicano i CCNL previsti dall'art. 2 del regolamento) è annuale e anticipata ed è pari a **€ 295,00**.

Il versamento della quota contributiva per i familiari è annuale e anticipata ed è calcolata sulla base della fascia d'età dei familiari come di seguito riportato:

- **0 - 12 mesi: polizza già prevista nella copertura dell'iscritto**
- **12 mesi e un giorno - 14 anni: € 110,00**
- **uomini e donne 15 - 67 anni: € 175,00**

Il versamento del contributo viene effettuato con bollettino postale, generato tramite il portale web del Fondo.

Le prestazioni sanitarie potranno essere fruite dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Come da Regolamento del Fondo qualora gli iscritti non procedano al rinnovo dell'iscrizione per l'anno successivo al primo potranno procedere ad una nuova iscrizione al Fondo trascorsi almeno tre anni dall'anno dell'ultimo rinnovo.

Per maggiori informazioni e approfondimenti si rimanda al regolamento delle procedure operative relative all'iscrizione, alla contribuzione ed alle prestazioni, consultabile e scaricabile nella sezione "Documenti" del portale internet del Fondo ([www.sanarti.it](http://www.sanarti.it)) e presso gli sportelli territoriali San.Arti.

(Fonti: circolare Sanarti n. 02/15 del 21.04.2015)



## Nuove regole di classificazione dei rifiuti

Il 1° giugno 2015 sono entrati in vigore due nuovi provvedimenti riguardanti la classificazione dei rifiuti:

1. Decisione della Commissione UE 955/2014/CE, che integra con 3 nuovi codici CER l'elenco europeo dei rifiuti (i nuovi codici non si riferiscono a rifiuti comunemente prodotti da attività artigianali);
2. Regolamento 1357/2014/UE, che modifica le modalità di attribuzione delle classi di pericolosità ai rifiuti (in questo caso sono possibili cambiamenti anche rilevanti, ad esempio un rifiuto classificato in precedenza come non pericoloso potrebbe rivelarsi pericoloso e viceversa).

Relativamente al secondo punto, le novità introdotte sono sostanzialmente:

- ✓ la sostituzione delle precedenti caratteristiche di pericolo attribuite ai rifiuti pericolosi (da H1 a H15) con le nuove **da HP1 a HP15**;
- ✓ la ridefinizione di alcune classi di pericolo e la variazione dei criteri e dei limiti di concentrazione per l'attribuzione delle stesse; di conseguenza non vi è un'esatta corrispondenza fra vecchie e nuove caratteristiche (non



è detto, ad esempio, che al precedente H4 corrisponda la nuova HP4, o che ad H5 corrisponda HP5, ecc.).

Risulta quindi importante procedere ad una riclassificazione dei propri rifiuti, se necessario effettuando una nuova analisi o comunque integrando un precedente certificato di analisi qualora lo stesso sia ancora in corso di validità temporale.

Si ricorda che la caratterizzazione dei rifiuti, salvo che non intervengano modifiche al processo produttivo oppure che l'autorizzazione del destinatario non stabilisca diversamente, vale di norma 24 mesi per i rifiuti avviati al recupero e 12 mesi per i rifiuti avviati a smaltimento.

Per quanto riguarda la tenuta del registro di carico e scarico (e il Sistri per i soggetti obbligati) si raccomanda di **non sospendere le registrazioni** e di confrontarsi con il laboratorio, con il trasportatore e/o con il destinatario del rifiuto per l'attribuzione delle nuove caratteristiche di pericolo **HP, che dovranno essere riportate al posto delle vecchie H in tutte le registrazioni effettuate a partire dal 1° giugno 2015**.



## RAEE: alcune indicazioni relative alle nuove regole di classificazione dei rifiuti

A seguito dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni sulla classificazione dei rifiuti e sull'assegnazione delle caratteristiche di pericolo (Regolamento UE n. 1357/2014 e Decisione 2014/955/UE), in particolare della ... da H ad HP, il Centro di Coordinamento RAEE ha emanato una nota nella quale vengono individuate – a seguito di valutazioni sulla composizione media standard dei raggruppamenti – le classi di pericolo ritenute pertinenti per una corretta classificazione dei RAEE domestici pericolosi:

R1: apparecchi di refrigerazione – CER 200123\*: **HP6, HP14**

R3: TV e monitor – CER 200135\*: **HP5, HP6, HP14**

R5: Lampade Fluorescenti – CER 200121\*: **HP5, HP6, HP14**

Le indicazioni valgono per carichi standard di RAEE domestici e individuano le classi di pericolo attribuibili a tali carichi ferma restando la responsabilità della classificazione da parte del produttore/detentore.

## Rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni per impianti anteriori al 2006 ed autorizzati dopo il 1999: la scadenza è il 31 dicembre 2015

I gestori degli stabilimenti (impianti) autorizzati alle emissioni in atmosfera ai sensi degli articoli 6, 11 o 15 del DPR 203/88 e messi in funzione prima del 29 aprile 2008 (cfr. definizione di "stabilimento anteriore al 2006" data dall'art. 268 del D.Lgs. 152/06) devono presentare domanda di rinnovo dell'autorizzazione alla Provincia competente **entro il 31 dicembre 2015**.

Vista la complessità dell'iter di rinnovo, si invitano le ditte interessate a prendere contatto quanto prima con gli

uffici di Confartigianato per l'attivazione delle pratiche. Attenzione! Nel caso in cui l'impresa non possa aderire all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni ma debba richiedere autorizzazione ordinaria, oppure possa aderire all'autorizzazione di carattere generale ma sia dotata di almeno un'altra autorizzazione ambientale (es. autorizzazione allo scarico di acque industriali), in fase di rinnovo sarà necessario presentare domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.).

## Rischio chimico: dal 1° giugno 2015 nuove regole Reach e CLP

Dal 1° giugno 2015 il Regolamento (CE) 1272/2008 (denominato CLP) è divenuto l'unica norma di riferimento in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche e delle miscele. Rispetto alla normativa previgente il nuovo regolamento ha previsto:

- un restyling estetico dei simboli del rischio chimico (pittogrammi)
- una nuova nomenclatura per le frasi di rischio (passaggio da R ad H)
- la revisione delle schede di sicurezza dei prodotti
- diversi criteri di valutazione della pericolosità delle sostanze e delle miscele

A seguito delle modifiche introdotte i datori di lavoro delle imprese sono chiamati a rivedere la valutazione del rischio chimico acquisendo dai propri fornitori le nuove schede di sicurezza di prodotti e miscele.

Prima aderisci, prima risparmi!

**cciem**

Consorzio Artigiano Energia & Multiutility

Il CAEM è in grado di rappresentare gli interessi dei propri aderenti, garantendo un maggiore potere contrattuale nelle trattative con i fornitori. E' la soluzione più facile e sicura per accedere a benefici tariffari e ridurre i propri costi energetici.

**Insieme per ottenere tariffe migliori.**



# Progetto expo-rt 2015: incoming settore arredamento, complemento d'arredo e serramenti

Udine 6-7 ottobre 2015

Confartigianato Imprese FVG ha ottenuto il cofinanziamento da parte di ICE per un progetto volto alla **promozione delle imprese dei settori arredamento, complemento d'arredo e serramenti** associate al sistema Confartigianato.

Il progetto si colloca in un quadro più ampio di attività promozionali collegate a Expo 2015 e finalizzate alla valorizzazione delle imprese sul territorio.

L'iniziativa incoming rivolta alle imprese **dei settori arredamento, complemento d'arredo e serramenti** con il coinvolgimento di importatori, buyers e interior designers provenienti da **USA, AUSTRALIA e SUD AFRICA**, si svolgerà a Udine il 6 ottobre pv (il 7 ottobre sarà destinato all'eventuale completamento degli incontri B2B e/o alle visite aziendali, da effettuarsi entro la mattinata/primo pomeriggio).

Durante gli incontri le imprese saranno assistite da un **servizio di interpretariato**. La location degli incontri è attualmente in fase di definizione ed il Progetto prevede inoltre lo **svolgimento di una sessione di formazione prope- deutica alla missione di incoming** focalizzata sui mercati

di provenienza degli operatori esteri che si terrà il 10 settembre pv a Udine (luogo e orario da definirsi).

**NB: in caso di interesse all'iniziativa è necessario compilare e inviare direttamente on-line, sul sito [www.confartigianatoudine.com](http://www.confartigianatoudine.com), la scheda di Pre-Adesione entro il 3 agosto 2015.**

Successivamente vi verrà fornito il modulo "company profile" che andrà compilato con i dati della vostra azienda e che sarà inoltrarlo all'ICE.

Si evidenzia **che tale manifestazione di interesse diventerà impegnativa ai fini della partecipazione all'iniziativa solo nel caso in cui venga raccolto l'interesse ad incontrare la vostra azienda da parte di almeno 3 operatori esteri coinvolti**. In tal caso sarà richiesto il versamento della quota di adesione di **Euro 250,00 + IVA** e l'azienda verrà attivamente coinvolta negli incontri B2B (mentre le visite aziendali sono a discrezione degli operatori). I profili degli operatori esteri che parteciperanno all'incoming verranno comunicati alle aziende circa 10 giorni prima delle date fissate per gli incontri.



## Trieste

# Formazione e aggiornamento professionale nella gestione aziendale

## Progetto formativo realizzato con il contributo della Fondazione CRTrieste

Confartigianato Trieste organizza per le imprese artigiane ubicate nel territorio provinciale momenti informativi e formativi sull'aggiornamento del progresso normativo di pertinenza aziendale e sulla gestione aziendale.

Una costante azione di formazione aziendale, specificamente in questo periodo di crisi economica e di liquidità, è la base per la sopravvivenza di molte realtà imprenditoriali. Specificatamente Confartigianato mette a disposizione presso la propria sede delle risorse umane adeguatamente formate per garantire una attività informativa e formativa calibrata sulla realistica esigenza della Vostra Impresa che prevede l'esclusività durante il momento formativo con l'obiettivo di adeguarsi per quanto più possibile alle singole esigenze imprenditoriali.

Le tematiche formative, con i rispettivi referenti di settore, riguarderanno le seguenti aree tematiche:

- Accesso al credito e finanziamenti (referente dott.ssa Francesca Secco e Luca Matelich) – 040/3735202

- Normative di gestione contabile (referente dott.ssa Mariagrazia Huez) – 040/3735210
- Normative Ambientali e di sicurezza e di igiene del lavoro (referente dott.ssa Sara Olivieri) – 040/3735258
- Normative di gestione dei rapporti di lavoro (referente Consulente del Lavoro Cristiana Viduli) – 040/3735257
- Gestione utenze energetiche (referente Paolo Soloperto) 040/3735208

Per programmare il momento formativo nelle tematiche prescelte invitiamo le Imprese a contattare la Segreteria di Direzione – Sig. Luca Matelich (040/3735202) – che coordinerà lo staff formativo o direttamente i referenti segnalati.

Il progetto formativo è realizzato grazie al contributo della Fondazione CRTrieste.



## Trieste

### Formazione obbligatoria per le aziende del settore alimentare

Si informa che, in base a quanto previsto dalla L.R. 21/2005 e dalle Linee Guida della Regione Friuli Venezia Giulia relative alla formazione obbligatoria per gli **addetti al settore alimentare**, Confartigianato Trieste organizza, nei mesi di **settembre e ottobre**, corsi di aggiornamento per gli operatori che effettuano manipolazione ad alto rischio (ad es. addetti alla trasformazione, confezionamento e sommi-

nistrazione di alimenti o trasportatori di alimenti deperibili confezionati o meno). Tale corso deve essere frequentato, con una **periodicità biennale**, da tutti gli addetti operanti in azienda.

Si invitano pertanto le imprese interessate a contattare tempestivamente l'Ufficio Ambiente Sicurezza Energia (040 3735258).

### Corsi formazione lavoratori

Si informa che, in base a quanto previsto dagli Accordi Stato-Regioni del 21/12/2011 relativi alla **formazione obbligatoria** dei lavoratori, preposti, dirigenti e datori di lavoro, Confartigianato Trieste organizza dei corsi formativi per i lavoratori dipendenti e soci lavoratori.

Invitiamo quindi gli interessati a compilare la **scheda di pre-iscrizione** ai corsi (a disposizione presso i nostri uffici o scaricabile dal sito [www.confartigianatotrieste.it](http://www.confartigianatotrieste.it)) ed a inviarla al numero di fax 040 3735224 o spedirla all'indirizzo e-mail [sara.olivieri@artigianits.it](mailto:sara.olivieri@artigianits.it).

## Gorizia

### Chiusura uffici per ferie estive

Avisiamo la spettabile clientela che gli uffici Confartigianato della Provincia di Gorizia rimarranno chiusi per ferie da venerdì 14 agosto a martedì 25 agosto 2015

## Pordenone

### Corsi per l'accesso alla professione di autotrasportatore di merci per conto terzi con autoveicoli di massa complessiva da 1,5 a 3,5 t

#### A settembre 2015 l'avvio del corso a Pordenone

Il Decreto Dirigenziale del 30 luglio 2012 disciplina le modalità per l'accesso alla professione di autotrasportatore di merci per conto di terzi (autoveicoli con massa complessiva superiore a 1,5 t. e inferiore a 3,5t).

Prevede che la funzione di gestore d'impresa possa essere esercitata solo da soggetti in possesso di attestato di frequenza di uno specifico corso di "formazione preliminare" della durata di 74 ore (70 ore di formazione e 4 ore di verifica degli apprendimenti).

**Confartigianato Imprese Pordenone organizza tali corsi anche per il 2015.**

**Prossimo corso in partenza: settembre 2015.**

Caratteristiche del corso:

- durata complessiva 74 ore (sabato e domenica)
- contenuti generali: elementi di diritto civile, commerciale, sociale, tributario, gestione commerciale e finanziaria dell'impresa, accesso al mercato, norme tecniche e gestione tecnica relativa ai veicoli, sicurezza stradale
- sede: Confartigianato Imprese Pordenone - Via dell'Artigliere, 8 - PN
- Il corso sarà attivato al raggiungimento di un numero minimo di 12 persone.

Per informazioni e iscrizioni contattare l'Ufficio Formazione di Confartigianato Imprese Pordenone ai numeri 0434/509250-269.



## Pordenone

## PISUS, istruzioni per l'uso

Confartigianato Pordenone informa le imprese della città capoluogo (e in prospettiva anche le imprese artigiane di Maniago) dell'apertura dei termini per la partecipazione al Bando PISUS.

**PISUS - PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE "PORDENONE IN RETE"**

Interventi volti a favorire l'insediamento oppure il mantenimento/rafforzamento della attività delle piccole e medie imprese e loro consorzi, appartenenti ai settori dell'artigianato artistico tradizionale e dell'abbigliamento su misura, del commercio, del turismo e dei servizi alle persone e alle imprese

Le cose da sapere:

<b>Di cosa</b> stiamo parlando? Di <b>finanziamenti alle imprese</b> Risorse disponibili <b>€ 1.200.000</b>
Che <b>tipo</b> di finanziamenti? A <b>fondo perduto</b> , per un importo pari all' <b>77%</b> dell'importo dei progetti: <b>77%</b> a fondo perduto, <b>23%</b> a carico dell'impresa
Qual è l' <b>importo del contributo</b> concedibile? Minimo <b>€ 20.000</b> massimo <b>€ 100.000</b> Qual è l' <b>importo minimo dei progetti</b> ? Minimo <b>€ 25.974,03</b>
<b>Chi</b> può presentare domanda? <b>Le piccole e medie imprese dell'artigianato artistico tradizionale e dell'abbigliamento su misura, del commercio, del turismo e dei servizi a persone e imprese</b>
Per fare <b>cosa</b> ? Per <b>realizzare lavori e opere, acquistare beni e servizi</b>
Quanto costa presentare la domanda? Una marca da bollo da <b>€ 16</b> , il <b>costo del professionista</b> che prepara il progetto, <b>nessun costo per copie o fotocopie</b>
Quali sono i <b>vincoli</b> ? La <b>stabilità dei progetti realizzati: almeno 5 anni</b>
<b>Presentazione</b> domande di contributo: <b>dal 23 aprile 2015</b>
Pubblicazione <b>graduatoria</b> : entro il <b>6 novembre 2015</b>
<b>Avvio</b> lavori/progetti: entro <b>180 giorni</b> dalla comunicazione concessione contributo
<b>Conclusione</b> progetti: entro <b>24 mesi</b> dalla data di avvio

Per ulteriori informazioni ed assistenza sono ovviamente a disposizione gli uffici dell'Associazione.

## Udine

## Verifiche periodiche degli apparecchi di sollevamento: da oggi è possibile rivolgersi a Confartigianato Udine Servizi

Le attrezzature di lavoro elencate all'All. VII del D.Lgs. 81/2008, tra cui apparecchiature di sollevamento (gru, carri ponte, paranchi e montacarichi, ecc.) e apparecchiature in pressione tra le più utilizzate dal mondo artigiano, devono essere sottoposte a verifiche periodiche - di norma

annuali o biennali - al fine di garantirne il perfetto stato di efficienza e sicurezza.

La conduzione di queste verifiche, in passato competenza esclusiva dell'INAIL e della Aziende Sanitarie, è stata estesa dal D.M. 11 aprile 2011 ad alcuni organismi privati abilitati. Confartigianato Udine Servizi ha individuato in Bureau Veritas, organismo di certificazione tra i più prestigiosi a livello internazionale, un soggetto affidabile per consentire alle imprese di adempiere alla normativa al minor costo possibile: alle imprese associate sarà infatti applicata la tariffa minima prevista per legge.

La modulistica per richiedere la verifica è disponibile presso gli uffici di Confartigianato oppure è scaricabile dal sito: [www.confartigianatoudine.com](http://www.confartigianatoudine.com)

Per informazioni rivolgersi all'ufficio Ambiente e Sicurezza.





## Udine

## Seminario - Chiusure motorizzate: fascicolo tecnico e prove di forza

Dopo l'incontro di dicembre 2014 nel quale abbiamo fatto un quadro sulla normativa sui cancelli motorizzati, diamo seguito a quelle che sono state le indicazioni emerse per esaminare la documentazione e le prove per la messa in servizio dei cancelli.

Tutti gli installatori di porte e cancelli industriali, commerciali e da garage, devono obbligatoriamente:

- Apporre la marcatura CE sulla chiusura
- Rilasciare la Dichiarazione di Conformità
- Redigere il Fascicolo Tecnico (corredato delle prove di forza, trattasi di una chiusura motorizzata).

Considerando l'esempio del classico cancello automatico, la responsabilità di eventuali danni a persone o cose provocati dal cancello stesso, ricade direttamente sull'installatore finale, perché è quest'ultimo che ha costruito la macchina, assemblando ex-novo vari elementi elettromeccanici (motore, cancello, dispositivi di segnalazione e protezione, ecc.) in una configurazione finale che non è mai un prodotto di serie, ma bensì ogni volta una nuova macchina.

### OBIETTIVI

Fornire alle aziende le indicazioni per la redazione del fascicolo tecnico e per l'effettuazione delle prove di forza.

### PROGRAMMA

ore 16:45 Registrazione partecipanti

ore 17:00 Relazioni:

- Cancelli funzionanti, cancello sicuro, cancello conforme
- L'analisi dei rischi
- Il fascicolo tecnico
- La norma UNI EN 12445 e lo strumento di misura
- L'effettuazione delle prove con lo strumento

ore 19:00 Dibattito e fine lavori

### DOCENTI:

\* **Marco Melotti** - Responsabile FTA Formazione Tecnica Applicativa - FAAC Spa

**DATA E SEDE** Il seminario si svolgerà **mercoledì 9 settembre 2015** nella sala riunioni al 1° piano della Sede di Confartigianato Udine in via del Pozzo 8 a Udine

**ADESIONI** Entro il **7 settembre 2015** direttamente online direttamente dal link presente alla pagina [www.confartigianatoudine.com/servizi/formazione/area-categorie](http://www.confartigianatoudine.com/servizi/formazione/area-categorie) Il seminario è gratuito.

**PER INFORMAZIONI** Oliviero Peverè Ufficio Categorie tel. 0432 516796 e-mail [opevere@uaf.it](mailto:opevere@uaf.it) skype uaf.opevere

## Corsi sicurezza

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	SETTEMBRE	OTTOBRE
Primo Soccorso	Udine	
Aggiornamento di Primo Soccorso	Udine	
Aggiornamento Antincendio (rischio basso - 2 ore)	Udine	
Aggiornamento Antincendio (rischio medio - 5 ore)		Udine
Antincendio (rischio basso - 4 ore)	Udine	
Antincendio (rischio medio - 8 ore)	Udine	
Formazione di base dei lavoratori (LAV)	Udine	
RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Udine	
AggRSPP - Aggiornamento Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		Udine
CCE - Conduttore Carrelli Elevatori	Udine	
CGA - Conduttore Gru su Autocarro		Udine
MMT - Macchine movimento terra		Udine
PLE - Conduttore Piattaforme elevabili	Udine	Udine
LSS - Lavori segnaletica stradale (lavoratori - 8 ore)	Udine	
LSS - Lavori segnaletica stradale (preposti - 12 ore)	Udine	



## Udine

## Trasferte alle fiere internazionali del II semestre 2015

Confartigianato Udine Servizi organizza la visita e/o partecipazioni con stand per delegazioni di aziende ad una rassegna di prestigiose Fiere Internazionali:

FIERA	DATE E LUOGO	TIPO DI TRASFERTA
Fiera delle Costruzioni e Arredamento – "CAPACEXPO" - Panama www.capacexpo.com	Panama (9-13 settembre 2015)	visita e/o partecipazione con stand
Fiera Internazionale plurisetoriale del Made in Italy "ITALIAN PRODUCTS EXPO 2015" – Myanmar www.italianexpomyanmar.com	Yangoon (15-18 ottobre 2015)	visita e/o partecipazione con stand
Fiera Internazionale plurisetoriale del Made in Italy "ITALIAN PRODUCTS EXPO 2015" - Cambogia www.italianexpocambodia.com	Phnom Penh (15-18 ottobre 2015);	visita e/o partecipazione con stand
Fiera Internazionale plurisetoriale "FIHAV"-Cuba www.feriahavana.com - partecipazione con stand nel padiglione Italia tramite ICE	Havana (1-7 novembre 2015);	visita e/o partecipazione con stand
Fiera internazionale della forestazione e tecnologie "EXPOCORMA" - Cile www.expocorma.cl	Coronel (18-20 novembre 2015)	visita e/o partecipazione
Fiera dell'Architettura e delle Costruzioni "ARCHIBART" - Costa d' Avorio www.africapp.com	Abidjan (1-5 dicembre 2015)	visita e/o partecipazione con stand

La scheda di pre-adesione va compilata e inviata tramite il form on-line compilabile sul sito [www.confartigianatoudine.com](http://www.confartigianatoudine.com) per prenotare per tempo voli, hotel, spazio espositivi, ecc. (ref. Flavio Cumer, fax 0432.516765, tel. 0432.516743; email: [fcumer@uaf.it](mailto:fcumer@uaf.it)).

## Chiusura uffici

Gli uffici centrali e periferici di Confartigianato Udine resteranno chiusi per ferie dal 17 al 21 agosto. Alcuni uffici periferici garantiranno la riapertura da lunedì 24 agosto tramite il supporto dei più vicini uffici territoriali.

**I SERVIZI DI CONFARTIGIANATO A TUA DISPOSIZIONE**

# FATTURA ELETTRONICA

ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

**CI TROVI A:**

UDINE | BUIA | CERVIGNANO DEL FRIULI | CIVIDALE DEL FRIULI | CODROIPO | FAGAGNA  
FORNI DI SOPRA | GEMONA | LATISANA | LIGNANO SABBIA D'ORO | MANZANO | MOGGIO UDINESE  
MORTEGLIANO | OVARO | PALMANOVA | PALUZZA | PAULARO | PONTEBBA | RIVIGNANO  
SAN DANIELE | SAN GIORGIO DI NOGARO | TARCENTO | TARVISIO | TOLMEZZO  
UDINE NORD | PORDENONE | MANIAGO | SPILIMBERGO | SACILE | SAN VITO AL TAGLIAMENTO  
GORIZIA | MONFALCONE | GRADISCA | CORMONS | GRADO | TRIESTE